

» Avviso ai naviganti

di Maddalena Camera

MOTOROLA.COM

Lo smartphone da superman: resiste all'acqua, a polvere e graffi

È arrivato il cellulare resistente all'acqua e alla polvere. Si tratta del Motorola DEFY+, lo smartphone che resiste alle prove quotidiane. Non teme la pioggia, gli allenamenti intensi e molto sudoriferi ma è anche a prova di bambino grazie al vetro antigraffio, il Gorilla Glass di Corning. Conta su un processore da 1GHz e come sistema operativo usa Android 2.3 (Gingerbread). È un ottimo compagno di corsa essendo dotato anche dell'applicazione precaricata Cardio-Trainer. Prezzo nella media per uno smartphone: 299 euro.

SKYLANDERS.COM

Quando il videogioco virtuale diventa un giocattolo reale

Skylanders Spyro's è un'esperienza di gioco particolare, in quanto unisce una serie di personaggi giocattolo collezionabili (oltre 32) ad un videogioco. Skylanders consente di trasportare veri e propri giocattoli «intelligenti», gli Skylanders, negli avventurosi mondi virtuali del videogioco utilizzando il Portal of Power, ossia il portale del potere. La storia del gioco, sviluppato da Toys for Bob, è stata disegnata dai creatori di Toy Story con scenario e trama molto coinvolgenti. Il prezzo per videogioco personaggi, carte e quant'altro è di circa 70 euro.

PSICOLOGI-ONLINE.IT

Ascolto in chat sulla rete per chi ha bisogno di un aiuto

Una lista di attesa di due mesi per lo psicologo online creato da Sipo, servizio italiano di psicologia online. Si tratta di uno sportello gratuito di ascolto e orientamento rivolto agli utenti di Facebook. L'iniziativa prevede la possibilità di fruire della possibilità di ascolto da parte di uno psicologo in chat per due serate a settimana, in sessioni di 30 minuti. Dall'analisi dei primi dati emerge che numerosi utenti prediligono l'online per una prima richiesta d'aiuto, in quanto l'incontro con lo psicologo viene ritenuto imbarazzante.

DESIGN Il fascino degli oggetti per la tavola



La tavola del mattino adesso si arreda E c'è il revival del lino

Vanno di moda le tovaglie in fibra grezza nei colori acidi. L'eleganza? Dai set all'americana fino al rustico

Ebe Gianotti

La tavola della prima colazione non si apparecchia. Il verbo è riduttivo. Sarebbe più giusto affermare che la si arreda, dal momento che è il design a posare sulla tavola i pezzi fondamentali della nostra colazione. Come la caffettiera, elemento principe del rito mattutino, che secondo i dati dell'Annuario statistico italiano 2010 la maggior parte di noi preferisce celebrare tra le pareti domestiche piuttosto che al bar, disegnata in parecchie versioni per Alessi da nomi altisonanti quali Achille Castiglioni, Aldo Rossi o Piero Lissoni. Ma al mondo dell'arredo torniamo anche per rispondere alla domanda su «cosa» scegliere per dare un'impronta personale alla tavola.

La prima considerazione è la stessa che facciamo al momento di arredare la casa: non esiste uno stile unico - a meno di considerare l'eclettismo o lo stile del nostro tempo - esistono piuttosto tendenze variegate da alternare e sovrapporre negli ambienti domestici con la stessa naturalezza con cui servendoci degli abiti cambiamo la nostra immagine. Liberi tutti dunque di interpreta-

re in modo diverso la tavola a seconda delle stagioni, del tempo a disposizione, dell'umore e di giocare con il desiderio di novità. A questo punto anche il dibattito tra i sostenitori della tovaglia tradizionale e gli amanti dei set all'americana perde senso e diventa difficile sostenere che la tovaglia è più adatta a colazioni formali mentre le tovaglie vanno riservate alla famiglia.

È difficile considerare classica una tovaglia come quelle della linea Unikko, disegnata negli anni

DESIGN Caffettiere e oggetti di uso giornaliero finiscono nei musei

'60 per Marimekko, marchio simbolo del design finlandese e ancora oggi in produzione, dai grandi disegni floreali stilizzati e grintosi. Impossibile definire un ripiegopovero e veloce il set all'americana, diventato uno dei pezzi più versatili e originali per imprimere personalità alla tavola. Basta pensare a quelli di Zak! Design in melanina Decorated o ai supporti in materiali plastici da rivestire

ognigiorno con foderine di tessuto diverso e che possono essere utilizzati sul tavolo nudo come sulla tovaglia, in un gioco di sovrapposizioni e contaminazione che abbraccia il mondo dell'arredo e quello della moda.

Proprio il lino è un esempio di come le linee di tendenza siano trasversali: tornato di gran moda nelle ultime edizioni del Salone del Mobile come tessuto di rivestimento per divani e poltrone, in quanto fibra ecologica e naturale, è presto arrivato sulle nostre tavole sotto forma di tovaglie nei nuovi colori acidi e pastello o nella versione grezza e volutamente parecchio stropicciata, prediletta dalle coscienze ambientaliste e dai cultori dello stile minimal. Le categorie si sono fatte liquide, per usare l'aggettivo con il quale Zygmunt Bauman, uno dei pensatori che maggiormente ha ragionato sui mutamenti della nostra società, ha definito la modernità, e per la nostra sensibilità gli oggetti rustici e destinati a tavole contadine sono diventati simbolo di raffinatezza ed eleganza.

Come è il caso delle ceramiche pugliesi di Grottaglie, cotte ancora oggi nei forni a legna incastonati nelle grotte di tufo, che apprezziamo per la



CLASSE Nella foto grande a sinistra le famose ceramiche di Grottaglie, sopra una tovaglia Unikko, sotto una caffettiera Arne Jacobsen

ziamo per la essenzialità delle forme ripetute uguali da secoli e per le naturali imperfezioni, più preziose ai nostri occhi del filo d'oro su tazzine da caffè con il manico a ricciolo. Ceramiche povere, ma certamente costose.

Perché il valore aggiunto di molti oggetti che compaiono sulla nostra tavola è costituito dalle lavorazioni artigianali legate alle tradizioni regionali piuttosto che dalla nobiltà dei materiali utilizzati. Una tavola per essere chic non ha bisogno di sottopiatte d'argento, ma se è rivestita con una tovaglia in fibre naturali coltivate secondo criteri biologici lo sarà di sicuro. Come lo sarà quella apparecchiata con la zuccheriera e la brocca del latte in acciaio inox satinato, disegnate da Arne Jacobsen negli anni '60 e presenti nei musei di design di tutto il mondo, accompagnate alle supereconomiche tazzine colorate proposte da Ikea o da aziende che puntano tanto alla qualità estetica quanto al basso costo del prodotto. Niente regole, dunque, ma gusto personale, curiosità e voglia di sperimentare: oggi la tavola è così e domani mattina chissà.

HAPPY HOUR

Tra Kedgeree e Sekt il giro del mondo del risveglio quotidiano

Viviana Guglielmi

La colazione è il pasto più importante della giornata almeno a quanto dicono gli esperti. Già, ma è così in tutti i Paesi del mondo? Presso i popoli anglosassoni era già da molti secoli in uso alimentarsi con un vero e proprio menu soprattutto nelle case nobiliari inglesi dove si servivano più portate. Un bicchiere di succo d'arancia per iniziare e un pompelmo tagliato a spicchi cosparso di zucchero ma il vero amante dell'English Breakfast non si farà mancare un bel porridge preparato al momento, ossia fiocchi di avena cotti in acqua e sale serviti con una noce di burro, cosparsi di zucchero di canna e irrorati di latte caldo. E ancora le uova rigorosamente con il bacon.

Non avete accumulato ancora abbastanza energie? Ecco allora per gli amanti del pesce il Kipper (aringa affumicata) o il Kedgeree pesce cotto e servito col riso al curry, mentre per gli amanti della carne ecco i devilled Kidneys, rognoni di montone piccanti. Per finire, pane tostato e marmellate, accompagnato da una caffettiera colma di caffè bollente o in alternativa tè col latte. Simile la colazione all'americana anch'essa con origini antichissime in quanto risale alla tradizione coloniale dei contadini e dei pionieri del West. Ricca colazione perché si sarebbe dovuta attendere la sera per mangiare nuovamente qualcosa di sostanzioso. Tornando in Europa i maniacabili componenti del Frühstück tedesco sono i Brötchen, pagnottine disponibili in moltissime varietà. E poi tè e caffè ma non manca la parte salata, un piatto freddo di salsicce formaggi e affettati. Altro caposaldo sono le uova, ma mi raccomando, che siano ben sode! In ultimo il Sektfrühstück, la colazione con il Sekt, un bianco frizzantino da offrirsi in momenti di particolare festa. Che dire della colazione russa tradizionale, che nello specifico era costituita da uova con caviale, storione affumicato e pelmeni di quaglia, ossia una sorta di locali crespelle generosamente condite.

Dulcis in fundo, l'onnipresente tè nero abbastanza forte, preparato però con un vero rituale. Si fa bollire l'acqua nel samovar, un contenitore metallico, che si lascia sempre in ebollizione, in attesa che un ospite inaspettato venga a fare visita. E proprio per non farvi mancare proprio niente visto il menu meglio allora tenere sempre a portata di mano anche un bel colbacco casalingo.

Viviana Guglielmi è conduttrice del programma «Happy Hour» in onda dal lunedì al venerdì alle 19.30 su Telelombardia. L'emittente diretta da Fabio Ravazzani è visibile sul digitale terrestre nel nord Italia (canale numero 10) e sul satellite (canale 511 di Sky).